

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259950
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	coppa
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Diana e Atteone
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bruni-Ciocchi

LDCU - Indirizzo	Via S. Lorentino, 8
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo della Fraternita dei Laici
PRCS - Specifiche	Museo della Fraternita dei Laici.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1525
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega urbinata
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	4.8
MISD - Diametro	25.4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	L'orlo è rotto e restaurato ore 3/ 4.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Coppa (alzata) in maiolica dipinta in arancio, bistro, verde, nero, turchiene e con lumeggiature bianche, poggiante su piede a listello; il verso è smaltato con smalto ritratosi in due punti e diversi piccoli difetti sulla superficie. Nel recto, Diana con le sue compagne sorpresa al bagno in una vasca a sinistra sotto alberi, da Atteone, incamminato a destra, nudo, con testa di cervo, con Ichnobates e Melanpus i suoi cani che lo aggrediscono. Nello sfondo, un paesaggio con caseggiati e monti a destra. Diana e le sue compagne sono nude e con panneggi svolazzanti.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Atteone, figlio di Aristeo e Autonoe, nipote di Cadmo re di Tebe, città che si vede nello sfondo, con i due cani Ichnobates e Melanpus che lo divorano dopo la trasformazione in cervo operata da Diana tratto da Ovidio, *Metamorfosi*, III, 138-198. Il mito di Atteone viene svolto con riferimento ai volgarizzamenti arricchiti di incisioni sia anonime dell'edizione del Rosso del 1497 cit. in Zambrini F., *Le opere volgari a stampa dei secc. XIII-XIV*, Bologna, 1884, sia in quelle delle traduzioni di Lodovico Dolce, *Le trasformazioni*, Venezia, 1553, p. 63 o ancora delle incisioni che Bernard Salomon fece per le *Metamorfosi* di Gabriello Simeoni, *La vita e metamorfosi di Ovisio*, figurato e abbreviato in forma di epigramma ..., Lione, 1559. Lo stile risente della maniera di Nicolò Sbraghe, nelle derivazioni della Bottega di Guido da Merlino, tra le più attive per l'istoriato a Urbino c. 1540/ 50.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

deposito

ACQN - Nome

Comune di Arezzo

ACQL - Luogo acquisizione

AR/ Arezzo/ Arezzo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Arezzo

CDGI - Indirizzo

Piazza della Libertà, 1 - 52100 Arezzo (AR)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Siemoni, Giulia

FTAD - Data

2016

FTAN - Codice identificativo

S238NS000792

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 9852

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Fuchs D. C.

FUR - Funzionario responsabile

Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Siemoni, Giulia

AGGF - Funzionario responsabile

Refice, Paola

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Inventario Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna, n. 14620. Biblioteca di confronto: Blum A., Les Métamorphoses d'Ovide, éditions illustrées, Venise, 10 Avril 1479, in Byblis, 6, 1927, pp. 31-331/ Bartsch Adam, (Ritter von), Le peintre graveur, Wien, 1803-1821, 21 vol., ristampa The Illustrated Bartsch, 1978, XV, 78, 34/ Lessmann J., Herzog Anton Ulrich Museum Braunschweig Italienische Majolika, Katalog der Sammlung, Braunschweig, 1979, n. 152, 153, Bottega di Guido da Merlino c. 1540-5 simili al nostro/ Castelli P., Atteon converso in cervo, un episodio delle Metamorfosi di Ovidio nelle ceramiche cinquecentesche in Faenza, LXV, 6, 1979, pp. 312-332, tav. CII/ Ravanelli-Guidotti C., Ceramiche occidentali del Museo Civico medievale di Bologna, Casalecchio di Reno - Bologna, 1985, n. 92 per la figura da Caraglio, cerchia di Nicolò Sbraghe/ Francesco Durantino che fu uno dei più attivi pittori di maiolica istoriata di Urbino dagli anni 1540, lavorò nella bottega di Guido da Merlino nel 1543-4 siglando in Urbin :P.:/ Dei pezzi di Guido da Merlino si conoscono: 1542, Grande Piatto con Marco Curzio già Coll. Stora (Del Vita, in Dedalo, V, 1924-5, p. 175); Grande piatto con Scipione Africano, Goethe Nazionaz Museum, Weimar, Inv. I K 93; att. alla bottega, piatto con la lotta dei Romani e dei Sanniti, coll. Berney, in Rackham, Burlington Magazine, LXI, 1932, pp. 208-209; piatto già coll. G. de Rothschild, Parigi in Drury-Fortnum, Descriptive catalogue of the maiolica in the South Kensington Museum, London, 1873, p. 351; 1544 piatto grande datato con Lotta di Silene e Asdrubale con stemma non identificato di Francesco Durantino, in Bottega di Guido da Merlino, Staatlichen Museen, Schwerin Inv. KG 513; 1544, Coriolano e la sua famiglia,

datato e firmato, Londra, British Museum; 1546, frammento datato a Stoccolma, Nat. Mus. con lunga iscrizione e monogrammi nello stile di Nicola Sbraghe, probabile opera di Guido da Merlino; 1551 piatto al Louvre in Giacomotti n. 1040; piatto con il Martirio di San Pietro e San Paolo segnato "in orbino", Hessischen landesmuseum, Kassel, Inv. B XII, 2.